

Vicenza, 5 novembre 2020

Al Presidente Gian Pietro Santinon
ai Consiglieri Paola Pretto e Liliana Zocca
e p.c. al Direttore Marco Bonafede
IPAB per i Minori di Vicenza

UNA RETE PER I MINORI 2020 - Azione 6: Diamo valore al gioco
Centri Ricreativi Estivi: Relazione finale

Nonostante le note difficoltà create dal Covid 19, IPAB per i Minori è riuscita ad inserire nei Centri Ricreativi Estivi di Vicenza, Bolzano Vicentino e Castelgomberto 165 minori in povertà educativa, che hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte, e ha offerto alle loro famiglie un concreto aiuto economico ed un supporto per l'accudimento dei figli durante il periodo estivo.

La spesa complessiva sostenuta da IPAB per i Minori è di circa 19.000 €.

I minori in disagio socio-economico-culturale sono stati inseriti in diverse Associazioni presenti nel territorio vicentino e hanno avuto la possibilità di sperimentare differenti forme di creatività, di scoprire le proprie abilità personali confrontandosi con gli altri e di divertirsi nel gruppo raggiungendo i seguenti obiettivi educativi individuali:

- condivisione e rispetto delle regole di convivenza per favorire e accrescere le relazioni interpersonali;
- prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente per rafforzare la responsabilità individuale;
- esercitare correttamente le proprie competenze ed abilità per apprendere nuove conoscenze;
- potenziare la propria autonomia nel rispetto degli altri.

Attraverso la partecipazione ai giochi di squadra e alla vita in comune i minori hanno:

- esplorato la ricchezza delle relazioni all'interno di un gruppo;
- gestito le emozioni;
- ascoltato e rispettato i punti di vista degli altri;
- imparato a cooperare e a gestire i conflitti.

Sono state attivate 4 tipologie di Centro Ricreativo Estivo:

- CRE a mezza giornata;
- CRE a giornata intera;
- CENTRO ESTIVO DIURNO CAPTA a giornata intera, in località Castelgomberto (Vi): la quota era comprensiva del trasporto da Vicenza a Castelgomberto e del vitto.
- CRE ALL INCLUSIVE: alcuni minori disabili sono stati inseriti in strutture specializzate o disponibili ad accoglierli.

Le Parrocchie, a causa del Covid-19, quest'anno non hanno organizzato i CAMPI ESTIVI RESIDENZIALI comprendenti anche il pernottamento.

L'individuazione dei minori destinatari dell'intervento è stata affidata agli Assistenti Sociali e al Servizio Protezione e Tutela dei Minori del Comune di Vicenza sulla base di un progetto educativo personalizzato condiviso con le famiglie, ai Punti di Ascolto Caritas e alle Conferenze San Vincenzo.

Non va taciuta la loro apprezzata e qualificata collaborazione.

Negli anni precedenti i gestori dei CRE/GREST avevano concesso a IPAB per i Minori una riduzione del 30% dei costi di iscrizione e frequenza. Quest'anno il Progetto educativo e organizzativo del Comune di Vicenza al punto 12 recitava "Il soggetto gestore deve essere disponibile ad accogliere eventuali bambini/ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà economica segnalati dall'IPAB per i Minori di Vicenza che, per tali minori, si accollerà parte della quota di frequenza e, qualora possibile, l'intero importo" (principio di solidarietà).

Purtroppo, la maggior parte delle Associazioni non ha potuto applicare a IPAB per i Minori alcuna quota ridotta a causa dei vincoli organizzativi previsti dalle norme di legge Covid -19 che hanno gravato pesantemente sui costi di gestione.

L'iniziativa di IPAB per i Minori, in collaborazione con l'Ente locale e altre agenzie educative del territorio vicentino, ha dato quindi la possibilità ai minori sopraccitati di partecipare ad attività educative e ricreative estive dalle quali sarebbero stati esclusi per le difficoltà socio economiche delle loro famiglie e quindi ha offerto ai ragazzi valide esperienze di crescita e di formazione personale.

Alcide Norbiato

Giuseppe Malfermoni

Allegata tabella analitica sui contributi erogati